



**PROVINCIA DI VERONA
COMUNE DI NEGRAR DI VALPOLICELLA**

**SERVIZIO DI TAGLIO ERBA, CON DECESPUGLIATORE A FILO A
CONDUZIONE MANUALE DI BANCHINA ERBOSA LATERALE NELLE
AREE DEL TERRITORIO PIÙ FREQUENTATE DA TURISTI STAGIONALI E
NON – STAGIONE VEGETATIVA 2023**

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Sommario

1. DISPOSIZIONI GENERALI E TECNICHE

- 1.1 Oggetto dell'appalto
- 1.2 Descrizione e caratteristiche tecniche del servizio
- 1.3 Modalità di esecuzione del servizio
- 1.4 Requisiti minimi della struttura operativa
- 1.5 Durata dell'affidamento, consegna del servizio e stipula del contratto
- 1.6 Importo complessivo indicativo dell'appalto
- 1.7 Garanzie e coperture assicurative
- 1.8 Norme di sicurezza generali

2. ESECUZIONE DELL'APPALTO

- 2.1 Responsabile designato dall'appaltatore
- 2.2 Responsabile dell'esecuzione del contratto
- 2.3 Obblighi dell'affidatario del servizio
- 2.4 Sicurezza nell'esecuzione dell'appalto
- 2.5 Responsabilità per infortuni e danni
- 2.6 Controlli
- 2.7 Fatturazione e pagamenti
- 2.8 Penali
- 2.9 Modifiche in corso di esecuzione del contratto
- 2.10 Subappalto
- 2.11 Divieto di cessione del contratto
- 2.12 Risoluzione del contratto
- 2.13 Risoluzione di diritto in forza di clausola risolutiva espressa
- 2.14 Recesso dal contratto da parte dell'appaltatore
- 2.15 Obbligo di riservatezza e trattamento dei dati personali
- 2.16 Codice di comportamento
- 2.17 Protocollo di legalità e Patto di Integrità
- 2.18 Domicilio e recapito
- 2.19 Controversie
- 2.20 Rinvio

1.1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di taglio erba, con decespugliatore a filo a conduzione manuale di banchina erbosa laterale nelle aree del territorio più frequentate da turisti stagionali e non – stagione vegetativa 2023 per il Comune di Negrar di Valpolicella secondo quanto riportato negli articoli seguenti e negli elaborati allegati.

1.2 Descrizione e caratteristiche tecniche del servizio

Il servizio dovrà essere svolto alle condizioni, nei termini e con le modalità previste nel presente Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale.

Per quanto non previsto, e/o non specificato, dal presente Capitolato e dal successivo contratto d'appalto, il servizio dovrà essere svolto nel rispetto di tutte le normative vigenti correlate alla manutenzione del verde pubblico, e in particolare al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2013 recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico" e il "Capitolato speciale d'appalto – Opere a verde" della Regione Veneto approvato con D.G.R. n. 368 del 25 marzo 2014.

Lo schema economico con computo metrico delle prestazioni da svolgersi è riportato nell'Allegato B.

1.3 Modalità di esecuzione del servizio

L'appaltatore dovrà organizzare le proprie attività al fine di provvedere al taglio congiunto di cigli e aree verdi delle aree oggetto di appalto

TAGLIO CIGLI (banchine erbose e cigli di quartieri urbani con o senza marciapiede, nelle strade indicate nell'elaborato grafico al presente capitolato).

Sfalcio di erbe e arbusti di qualsiasi natura e consistenza eseguito con mezzi meccanici o a mano lungo le banchine laterali delle strade, con rimozione dei rifiuti rinvenuto e smaltimento degli stessi presso gli ecocentri comunali comprensivo di ogni altro onere necessario per eseguire il lavoro. Lo sfalcio avverrà su cigli, sia liberi che protetti da sicurvie o da soli segnalimiti per una larghezza complessiva minima di cm. 50 e fino a cm. 100 dal bordo viabile, compreso l'onere del taglio delle erbe infestanti radicate nella banchina stessa e sviluppatesi nella pavimentazione bituminosa se esistente, taglio delle erbe attorno ai segnalimiti, ai montanti del sicurvia, alle canalette, ai pali di illuminazione, agli impianti segnaletici e qualsiasi altro elemento costituente l'infrastruttura stradale, compreso il trasporto a rifiuto del materiale di risulta oppure lo stendimento uniforme del medesimo qualora lo sfalcio venisse eseguito con speciali macchine trituratrici ad eccezione dei tratti in trincea od in presenza di pozzetti fognari o scolli di qualsiasi genere che potrebbero per questo intasarsi, compresa pure la scopatura del manto bituminoso a lavoro ultimato ed ogni altro onere per dare il lavoro a perfetta regola d'arte.

Mondanatura di erbe infestanti sui cigli urbani e/o marciapiedi di qualsiasi larghezza all'interno dei nuclei abitati, eseguita a mano o con mezzi meccanici che non danneggiano in alcun modo le pavimentazioni esistenti, compreso l'allontanamento dei materiali di risulta ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte.

Operazioni di decespugliamento delle scarpate stradali o zone boscate, infestate da erbe infestanti, rovi ed arbusti con salvaguardia della vegetazione arborea ed arbustiva secondo le direttive della RUP o direttore dell'esecuzione effettuata con decespugliatore o manualmente, compreso la rifinitura lungo i muri, recinzioni, profili e dell'aera perimetrale degli alberi senza apportare scortecciamenti o danni di

qualsiasi genere alla vegetazione arborea ed arbustiva presente nell'area; eventuali danni verranno quantificati dall'ufficio tecnico dell'Ente ed il relativo importo detratto dalla liquidazione dei lavori eseguiti.

ULTERIORI ONERI PER L'APPALTATORE

Tutte le prestazioni indicate dovranno essere svolte in piena autonomia organizzativa del lavoro con il coordinamento del Responsabile unico del procedimento (R.U.P.) del Comune, o del direttore del servizio, nel rispetto delle condizioni stabilite dal presente Capitolato.

Gli orari di lavoro da rispettare per lo svolgimento delle varie prestazioni dovranno essere dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 alle 19:00 e il sabato dalle 9:00 alle ore 12:30 e dalle 16:00 alle 19:00, salvo variazioni per specifiche esigenze.

Nel caso in cui un intervento non si potesse concludere nella giornata di venerdì, lo stesso dovrà essere concluso nella giornata di sabato, salvo impedimenti di forza maggiore.

L'appaltatore dovrà conformarsi nello svolgimento del servizio ai criteri ambientali minimi (CAM) di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13.12.2013 relativi all' "Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, all'acquisto di ammendanti e all'acquisto di piante ornamentali ed impianti di irrigazione" e consultabili sul sito www.minambiente.it nella sezione GPP – Acquisti Verdi, Criteri Ambientali Minimi. Nello specifico la conformità ai CAM sopra detti in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione del servizio riguarda in particolare modo:

- l'utilizzo di tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale;
- la segnalazione tempestiva circa la presenza di piante e/o animali infestanti, al fine di dare la possibilità a ciascun Committente di adottare gli opportuni miglioramenti.
- la gestione dei rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio i quali dovranno essere raccolti in modo differenziato, come specificato di seguito:

a) i rifiuti organici (foglie secche, residui di potatura, erba, ecc.) devono essere compostati o finemente triturati in loco o, se non tecnicamente possibile, in impianti autorizzati ai sensi di legge allo scopo di riutilizzarli in situ o in altre aree verdi pubbliche. Il compost derivato da tali operazioni di recupero deve possedere i requisiti tecnici di base previsti dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) relativi all' "Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, all'acquisto di ammendanti e all'acquisto di piante ornamentali ed impianti di irrigazione" sopra indicati;

b) i rifiuti organici lignei derivanti da ramaglie, ecc. devono essere sminuzzati in situ o in strutture individuate dall'Appaltatore e utilizzati come paccame nelle aree precedentemente concordate. Se in eccesso, e ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, tali residui organici lignei possono essere utilizzati come biomassa per esigenze termiche del soggetto aggiudicatore, o di Enti limitrofi, laddove in possesso di impianti autorizzati;

c) dovrà essere effettuata con particolare cura la raccolta delle risulte, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, pagando gli eventuali oneri di discarica o conferimento. La rimozione delle risulte e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata a fini di riciclaggio, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale.

E' prevista dal presente appalto la possibilità, previo accordo con il servizio ecologia, di far conferire il materiale di risulta presso i centri di raccolta comunali.

1.4 Requisiti minimi della struttura operativa

I mezzi, le attrezzature, le apparecchiature ed i dispositivi di protezione individuale usati nei servizi affidati dovranno essere in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alle normative CE ed ai requisiti di sicurezza vigenti. Inoltre, dovranno essere sottoposti a regolare lavaggio nei luoghi e con i metodi

consentiti dalla normativa vigente.

Tutti i mezzi, le attrezzature, le apparecchiature, i dispositivi di protezione individuale ed in genere tutta la strumentazione occorrente per l'esecuzione delle prestazioni dovranno:

- essere rispondenti alle normative relative alla marcatura CE e ai requisiti di sicurezza e alle prescrizioni igienico – sanitarie vigenti;
- essere in ottime condizioni di efficienza e di stato di decoro;
- rispettare le normative in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera, in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto. E' preferibile l'uso di mezzi elettrici o alimentati con carburanti a basso impatto ambientale quali gas, metano, ecc.

L'Appaltatore è, altresì, obbligato a sostenere tutti gli oneri per mantenere in perfetta efficienza e conveniente decoro i mezzi e le attrezzature mediante ordinarie e straordinarie operazioni di pulizia, disinfezione, riparazione, manutenzione, rinnovamento dei relativi materiali di consumo e, se necessario, di riverniciatura. Il loro lavaggio dovrà essere effettuato in luoghi idonei e dotati delle necessarie autorizzazioni.

Il Committente si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione e la revisione di tutti i mezzi, automezzi, apparecchiature, impianti o attrezzature che, a seguito di valutazione in contraddittorio, non riterrà soddisfacenti dal punto di vista di efficienza e di decoro. Tale sostituzione o revisione è a carico dell'Appaltatore e non può comportare oneri aggiuntivi per i Committenti rispetto ai prezzi indicati in sede di offerta. L'Appaltatore è tenuto alla sostituzione delle attrezzature e dei mezzi oggetto di contestazione immediatamente ovvero, se ciò risulti difficoltoso, entro e non oltre un termine che sarà assegnato dal Committente.

Nel caso di attrezzatura o mezzo guasto, l'Appaltatore dovrà darne comunicazione a mezzo posta elettronica al R.U.P./direttore dell'Esecuzione del Comune Committente entro 6 (sei) ore dal verificarsi dell'inconveniente tecnico. La sostituzione dell'attrezzatura o del mezzo dovrà avvenire entro e non oltre le 18 (diciotto) ore dal verificarsi della rottura e non può comportare oneri aggiuntivi per l'Amministrazione rispetto ai prezzi indicati in sede di offerta. I guasti delle attrezzature e dei mezzi non dovranno compromettere in nessun modo la continuità e l'efficienza delle prestazioni e non potranno essere addotti a giustificazione di eventuali disservizi.

Durante la loro utilizzazione l'Appaltatore è responsabile di attuare tutti quegli accorgimenti necessari per mantenere i luoghi di lavoro sicuri per il proprio personale e per i terzi.

1.5 Durata dell'affidamento, consegna del servizio e stipula del contratto

Il contratto di appalto relativo al servizio oggetto del presente affidamento ricoprirà n.3 sfalci completi nella stagione vegetativa 2023 e comunque non oltre il 15.12.2023 con decorrenza dalla data del verbale di consegna del servizio.

Il Comune di Negrar di Valpolicella si riserva, ai sensi dell'art.32 c.8 del D. lgs 50/2016, di consegnare il servizio oggetto del presente appalto, in pendenza di contratto qualora si ravvisassero situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica.

1.6 Importo complessivo indicativo dell'appalto

L'ammontare complessivo dell'appalto esclusa l'iva, è fissato in d'asta € 29.009,91 oltre € 871,17 di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e oltre I.v.a. 22% calcolato come indicato nell'Allegato B – Computo metrico al presente capitolato.

1.7 Garanzie e coperture assicurative

A norma dell'articolo 103 del D. Lgs. n. 50/2016, all'aggiudicatario dell'appalto verrà richiesto di costituire garanzia definitiva secondo le modalità di cui alla menzionata disposizione e pari al 10% dell'importo contrattuale, a garanzia dell'esatto adempimento degli oneri ed obblighi derivanti dal

contratto.

L'affidatario risponde pienamente e totalmente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad esso, o ai suoi dipendenti, o ai suoi incaricati, ovvero in conseguenza di omissioni o disservizi. Resta inteso che l'affidatario assume a proprio carico ogni responsabilità, sia civile che penale per danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Comune di Negrar che di terzi, in relazione al servizio affidato e alle attrezzature utilizzate, esonerando espressamente e mantenendo indenne nella forma più ampia e tassativa il Comune da ogni responsabilità in caso di danno e/o incidente e/o infortunio.

A tal fine l'affidatario, a norma dell'articolo 103, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, prima della stipula contrattuale dovrà presentare polizza assicurativa di responsabilità civile che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi in corso di esecuzione, nonché per danni causati a terzi in corso di esecuzione, con un massimale pari ad almeno € 500.000,00. La polizza dovrà avere decorrenza dalla data di avvio del servizio e validità per tutta la durata dell'appalto e cesserà solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio risultante da apposito verbale.

1.8 Norme di sicurezza generali

Nell'esecuzione di tutti i lavori, il Fornitore del servizio dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D. lgs 81/2008 e nei piani operativi di sicurezza predisposti dall'appaltatore stesso nonché tutte le altre norme vigenti in materia.

L'aggiudicatario dovrà osservare inoltre le disposizioni in materia di igiene del lavoro di cui al D.P.R. 19 marzo 1956, n. 3030 (S.O. – G.U. 30 aprile 1956 n. 102 e al D. Lgs 15 agosto 1991, n. 277 (S.O. 27 agosto 1991, n. 200).

Il personale fornito dal Fornitore del servizio dovrà presentarsi sul lavoro vestito decorosamente con dotazione propria di tutte le attrezzature antinfortunistiche dal lavoro richiesto (occhiali, maschere protettive, calzature antinfortunistiche, indumenti ad alta visibilità etc.); tutti gli strumenti di lavoro dovranno essere in perfetta efficienza ed a norma di legge.

Il personale dovrà essere dotato di apposita divisa e di cartellino personale di riconoscimento.

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà, pertanto sul Fornitore del servizio, restandone sollevato il Comune, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza.

2. ESECUZIONE DELL'APPALTO

2.1 Responsabile designato dall'appaltatore

L'Appaltatore dovrà indicare, entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la persona fisica designata come Responsabile/Rappresentante dell'Impresa, che si renderà disponibile in qualità di referente nei confronti del Comune per tutto quanto attiene allo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto. In caso di temporanea assenza, per motivi eccezionali, del personale designato, l'impresa dovrà comunicare preventivamente al Committente la persona delegata a sostituirlo, onde evitare disservizi.

2.2 Responsabile dell'esecuzione del contratto

Il Responsabile dell'esecuzione del contratto è individuato nella persona del Responsabile Unico del Procedimento o di un direttore dell'esecuzione, nominato dal Committente, o da suo delegato.

2.3 Obblighi dell'affidatario del servizio

L'Appaltatore assume i seguenti obblighi:

- a) ha l'obbligo di comunicare al Committente ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente l'Amministrazione e/o rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà del Committente di risolvere in tale ipotesi il contratto.
- c) ha l'obbligo di comunicare al Committente, entro sette giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, il conto corrente bancario/postale dedicato alla commessa pubblica ai fini della tracciabilità dei pagamenti in osservanza alla legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- d) accetterà le richieste di intervento provenienti esclusivamente dal soggetto individuato in sede di stipula del contratto, unico deputato, per conto del relativo Committente, alla gestione del presente servizio;
- e) ha l'obbligo dell'osservanza incondizionata nonché del rispetto di tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici e delle disposizioni contenute nel presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- f) ha l'obbligo dell'esatta osservanza delle norme legislative e regolamentari in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e di assicurazione degli operai contro gli infortuni, nonché delle assicurazioni sociali;
- g) ha l'obbligo dell'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni sociali obbligatorie, derivanti da leggi o da contratti collettivi, nonché al pagamento dei contributi a carico dei datori di lavoro, come gli assegni familiari e l'osservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. Nell'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente agli eventuali propri dipendenti tutte le norme e condizioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dal Committente o ad esso segnalata dall'ispettorato del lavoro, il Committente medesimo comunicherà all'affidatario e all'ispettorato del lavoro l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione dei successivi pagamenti. Il pagamento all'affidatario delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando l'ispettorato del lavoro non si sia accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensione dei pagamenti di cui sopra, l'affidatario non può opporre eccezioni al Committente, a titolo di risarcimento danni. L'appaltatore sarà, inoltre, responsabile di qualsiasi danno alle persone o alle cose, sia in linea civile che penale, per fatto od omissione imputabile a esso o ai suoi dipendenti e a lavoro eseguito, e ciò durante il periodo contrattuale. Il Committente è esonerato completamente da tale responsabilità. Nel corso del periodo contrattuale l'appaltatore ha l'onere di adottare tutti i provvedimenti previsti dalle norme vigenti e future per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. La presenza di personale del soggetto affidatario del servizio, i controlli e le verifiche da esso eseguiti non liberano l'appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti la buona riuscita di ogni intervento e la loro rispondenza alle clausole contrattuali, da quelli incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore. L'appaltatore è responsabile della condotta del servizio nei riguardi della sicurezza e della loro esecuzione in conformità alle ordinazioni della stazione appaltante. Ove si verificassero dei danni a cose o persone, quando l'Impresa avesse trascurato le prescrizioni necessarie, essa sarà tenuta responsabile, tanto in via civile che penale nel più largo senso di legge, sollevando da ogni spesa e responsabilità tanto l'Amministrazione appaltante, quanto l'Ufficio competente, e sarà tenuta al risarcimento dei danni.
- n) ha l'obbligo dell'osservanza di tutti gli oneri derivanti dalle prescrizioni stabilite dal Responsabile Unico del Procedimento;
- h) ha l'obbligo del rispetto di tutte le clausole pattizie di cui al Patto di Integrità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture sottoscritto in data 07.09.2015 dalla Regione Veneto, dagli Uffici territoriali del Governo del

veneto, dall'Anci Veneto e dall'UPI Veneto e recepite da ciascun Ente Committente con specifica deliberazione della Giunta Comunale;

i) ha l'obbligo dell'osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e recepito da ciascun ente Committente con specifico Codice di comportamento interno.

2.4 Sicurezza nell'esecuzione dell'appalto

Per il servizio oggetto della presente procedura non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e, pertanto, non risulta necessaria la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI). Non sussistono, di conseguenza, costi della sicurezza di natura interferenziale. L'appaltatore è comunque tenuto a predisporre il suo autonomo Documento di Valutazione dei Rischi presenti in Azienda (DUVRI) e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

E' onere dell'impresa appaltatrice indicare, in sede di predisposizione dell'offerta, i costi relativi alla sicurezza e del costo della manodopera, nonché adottare, nelle proprie sedi aziendali, tutte le misure previste dalla normativa in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro. Si precisa che i costi sopra menzionati sono quelli derivanti dai rischi propri dell'attività d'impresa.

2.5 Responsabilità per infortuni e danni

L'Appaltatore garantisce il pieno rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008, ivi incluso, nell'esecuzione del servizio di che trattasi, l'utilizzo di attrezzature, impianti e dispositivi conformi alla vigente normativa in materia di ambiente, igiene e sicurezza sul lavoro. La mancata osservanza di tali norme comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere. È a carico dell'Appaltatore la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero dei Committenti da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone e alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dell'esecuzione del contratto.

2.6 Controlli

Ciascun Committente si riserva la facoltà di effettuare controlli periodici atti ad accertare il regolare espletamento del servizio.

2.7 Fatturazione e pagamenti

I pagamenti saranno effettuati a conclusione di ogni giro di sfalcio, conclusione condivisa con il RUP a mezzo verbale di avvenuta prestazione.

La liquidazione del corrispettivo avverrà a seguito di presentazione di idonea fattura elettronica registrata e vistata per regolarità dal responsabile del servizio Economico Finanziario di ciascun Ente Committente in relazione alle prestazioni svolte, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura medesima, previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario del servizio.

La fattura dovrà riportare:

- il numero della determinazione dirigenziale di affidamento del servizio o del contratto;
- il codice C.I.G. (Codice Identificativo Gara);
- l'iban corrispondente al conto corrente dedicato e comunicato in sede contrattuale;

Le fatture in formato elettronico dovranno essere intestate al

- Comune di Negrar di Valpolicella – P.zza Vittorio Emanuele II n.37 - 37024 Negrar di Valpolicella - VR
- codice unico ufficio: JT1GO2.

Ai sensi dell'articolo 30, comma 5-bis, del D. Lgs. n. 50/2016 sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte di ciascun Committente del buon esito del servizio svolto, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. In ogni caso, qualora le fatture elettroniche pervengano anteriormente al citato accertamento, il termine di cui sopra decorrerà solo dopo il completamento del menzionato accertamento.

L'accertamento di conformità dovrà concludersi entro 30 giorni dall'esecuzione del servizio.

Con il corrispettivo risultante dalla procedura, l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi sua prestazione, connessa e conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

L'affidatario, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della L. n. 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

2.8 Penali

La vigilanza del servizio compete a al Committente, con più ampia facoltà e nei modi ritenuti più opportuni.

Qualora per qualsiasi motivo imputabile all'appaltatore il servizio non fosse espletato nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato, il R.U.P. applicherà le penali di seguito specificate:

- per ritardo di oltre 24 ore dall'ordinazione del servizio, penale pari a 50 € per ogni giorno di ritardo.
- per interventi non conformi alle prescrizioni del presente Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale, penale fino a 100 € per ciascun intervento non eseguito secondo le prescrizioni.

Ogni circostanza che faccia scattare l'applicazione della penale dovrà essere preventivamente contestata per iscritto all'appaltatore entro 5 giorni. L'appaltatore potrà, entro i successivi 5 giorni, produrre le proprie giustificazioni che saranno valutate dal Responsabile Unico del Procedimento (o dal Direttore dell'Esecuzione) ai fini della decisione di applicare o meno la penale.

Ciascuna penale sarà detratta dalla prima fattura utile.

Il recupero delle penalità potrà essere anche effettuato sul deposito cauzionale, che dovrà essere immediatamente reintegrato.

In ogni caso ciascun Committente si riserva di far eseguire ad altri il mancato o incompleto servizio e di acquistare il materiale occorrente a spese dell'appaltatore, rivalendosi sulle fatture o sulla cauzione qualora l'impresa, appositamente diffidata, persista nell'inadempimento, anche dopo le contestazioni.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva di fare eseguire ad altri il mancato o incompleto servizio e di acquistare il materiale occorrente a spese dell'appaltatore, rivalendosi sulle fatture o sulla cauzione, qualora quest'ultima appositamente diffidata persista nell'inadempimento, anche dopo le contestazioni.

2.9 Modifiche in corso di esecuzione del contratto

I prezzi risultanti dall'aggiudicazione e tutti gli oneri correlati non sono soggetti a revisione. L'importo offerto in sede di gara rimarrà invariato per l'intero periodo contrattuale, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

In ogni caso la modifica non potrà alterare la natura generale del contratto.

La stazione appaltante, ai sensi del c.12 del D.lgs. 50-2016, qual ora nel corso dell'esecuzione del contratto, rilevi la necessità di aumentare o diminuire le prestazioni fino a concorrenza del quinto

dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione delle stesse, alle condizioni previste nel contratto originario.

2.10 Subappalto

Ai sensi dell'articolo 105, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 l'appaltatore esegue in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'articolo 80;
- all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;

Detta quota è subappaltabile unicamente a soggetti che siano in possesso dei requisiti generali previsti dalla normativa vigente, ai sensi dell'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e i requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti.

L'affidamento senza autorizzazione comporterà la risoluzione di diritto del contratto e l'incameramento della garanzia definitiva.

2.11 Divieto di cessione del contratto

È fatto espresso divieto di cessione del contratto, pena la nullità, ai sensi dell'articolo 105, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016.

2.12 Risoluzione del contratto

Per la risoluzione del contratto si applica integralmente l'articolo 108 del D. Lgs. n. 50/2016.

2.13 Risoluzione di diritto in forza di clausola risolutiva espressa

Ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile costituiscono clausola risolutiva espressa, le seguenti ipotesi:

- mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente e/o inosservanza delle norme in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e agli integrativi locali;
- apertura di una procedura di fallimento a carico dell'affidatario o coinvolgimento dello stesso in procedure fallimentari;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività dell'impresa;
- in caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a tre nell'anno solare;

- interruzione non giustificata del servizio;
- cessione del contratto o subappalto non autorizzato dal Committente;
- per motivi di pubblico interesse;
- perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi che consentano il regolare svolgimento dell'appalto;
- qualora l'Amministrazione accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'Appaltatore, nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione dei prezzi in conformità a dette iniziative;
- mancato rispetto degli obblighi previsti per i pagamenti inerenti l'esecuzione del presente appalto di cui alla Legge 136/2010 (art. 3 comma 8) e s.m.i.;
- in caso di frode o grave inadempimento degli obblighi contrattuali;
- interdittiva antimafia.

Ai sensi del secondo comma dell'articolo 1456 del codice civile, ricorrendo la fattispecie della clausola risolutiva espressa, la risoluzione del contratto si verifica di diritto quando il Committente dichiara all'affidatario che intende avvalersi della clausola medesima.

In tali casi, il Committente sarà tenuto a corrispondere solo il prezzo contrattuale delle prestazioni effettivamente eseguite fino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e le spese sostenute, nonché gli eventuali danni conseguenti l'inadempimento stesso.

2.14 Recesso dal contratto da parte dell'appaltatore

Nel caso in cui l'Appaltatore receda anticipatamente dal contratto prima della scadenza prevista, il Committente oltre all'escussione della cauzione definitiva chiederà il risarcimento dei danni subiti con addebito della maggiore spesa derivante dalla riassegnazione del servizio.

2.15 Obbligo di riservatezza e trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, il Comune di Negrar di Valpolicella quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla procedura di affidamento o comunque raccolti a tale scopo nonché forniti ai fini della conclusione del contratto, informa l'operatore economico aggiudicatario, nella sua qualità di interessato, che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della conclusione e della esecuzione del contratto di appalto nonché della rendicontazione del contratto, e delle attività ad esse correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare la permanenza, nel corso dell'esecuzione, del possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di lavori, beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante e per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per la stipulazione, l'esecuzione la rendicontazione del contratto e, pertanto, il mancato conferimento determina l'impossibilità di dar corso alle suddette attività.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, quali il direttore della esecuzione/ dei lavori, il responsabile per la sicurezza, il verificatore/collaudatore;
- soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti della fase di esecuzione, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
- ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del contratto.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata del contratto e della relativa di contrazione. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con rendicontazione del contratto, a seguito della quale il titolare procederà all'archiviazione dei dati secondo le vigenti disposizioni in tema di documentazione amministrativa.

I diritti che l'operatore economico interessato può far valere in ordine al trattamento dei dati sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo. In particolare, l'operatore economico interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Il Titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa, e al quale vanno rivolte le istanze per l'esercizio dei diritti sopra indicati, è il Dirigente e/o il Funzionario titolare di Posizione Organizzativa del Settore Urbanistica Patrimonio e Servizi dell'Ente.

Con la sottoscrizione del contratto di appalto, l'interessato esprime pertanto il proprio consenso al predetto trattamento e l'operatore economico viene designato come Responsabile del trattamento dei dati in relazione alla fase di esecuzione e di rendicontazione del contratto medesimo.

In ogni caso, in relazione alla fase di esecuzione e di rendicontazione del contratto di appalto l'operatore economico ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi i dati sensibili e giudiziari nonché quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

2.16 Codice di comportamento

L'appaltatore deve osservare, per sé e per i suoi collaboratori, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento adottato da ciascuno dei Comuni Committenti, in attuazione del D.p.r. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30/3/2001, n. 165". La mancata osservanza dei predetti obblighi di

condotta, previamente e motivatamente contestata all'affidatario, comporterà la risoluzione del contratto e il risarcimento dei danni.

2.17 Patto di integrità

All'affidamento del servizio si applicano le clausole pattizie di cui al "Patto di integrità" che l'appaltatore si impegna a rispettare, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture sottoscritto dalla Regione Veneto, dagli Uffici Territoriali del Governo del Veneto, dall'Anci Veneto e dall'UPI Veneto, come recepite dal Comune di Negrar con specifico provvedimento pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

2.18 Domicilio e recapito

Per tutti gli effetti del contratto, l'Appaltatore elegge domicilio presso la propria sede legale.

Tutte le comunicazioni e intimazioni relative al contratto vanno al domicilio eletto.

L'esecutore deve essere sempre in comunicazione diretta con il direttore dell'esecuzione del contratto e/o con il Responsabile Unico del Procedimento; a tale effetto deve stabilire un recapito telefonico al quale essere reperibile giornalmente, nonché un indirizzo di posta elettronica certificata a cui il Committente può inviare le comunicazioni. A tal fine resta stabilito che tutte le comunicazioni e intimazioni inviate al suddetto indirizzo di posta elettronica certificata si hanno come regolarmente notificate ai sensi di legge.

2.19 Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente affidamento sarà competente il Tribunale ordinario di Verona. È esclusa la competenza arbitrale.

2.20 Rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato con il presente Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale valgono e si applicano le norme vigenti in materia.

Responsabile Settore Urbanistica Patrimonio
Arch. Giorgia Ortolani
Documento firmato digitalmente